LA TOP TEN DEI VOLUMI E ISRAELE SUPERSTAR ALLA FIERA DI TORINO

Visitatori in calo. Ma è l'anno dei record per le vendite

Sono stati quasi trecentomila i visitatori alla Fiera internazionale del libro di Torino, con una diminuzione, rispetto all'anno scorso solo del 2/3 per cento. Lo ha sottolineato il presidente della Fiera, Rolando Picchioni, alla conferenza di chiusura della manifestazione. Picchioni - affiancato dal direttore editoriale, Ernesto Ferrero - ha ricordato che la rassegna, dopo le molte polemiche per la presenza di Israele, negli ultimi due giorni, ha recuperato circa il 15 per cento di visitatori rispetto alle stesse giornate dell'anno scorso. La manifestazione non ha quindi risentito del boicottaggio degli attivisti filopalestinesi e dei centri sociali. Record anche la copertura stampa: 900 testate giornalistiche provenienti da tutto il mondo, con oltre 2.400 giornalisti.

I libri più venduti sono stati: *Il treno dell'ultima notte* di Dacia Maraini, *Durante* di Andrea De Carlo e *La deriva* di Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella per Rizzoli. Per Einaudi *Il lato sinistro del cuore* di Carlo Lucarelli e *L'uomo che non credeva in Dio* di Eugenio Scalfari. Per Mondadori vendite superiori a tutte le edizioni precedenti della Fiera. I titoli numero uno sono *La solitudine dei numeri primi* di Paolo Giordano e *Gomorra* di Roberto Saviano. Soddisfatti anche da Giunti, con una punta del 30 per cento di incremento delle vendite nella giornata di domenica.

Al Gruppo Editoriale Mauri Spagnol sono in cima alle vendite il duo Marco Travaglio-Peter Gomez e Massimo Gramellini, rispettivamente con *Se li conosci li eviti* e *Cuori allo specchio*. Grande soddisfazione anche tra gli editori piccoli e medi. Alla Fiera del Libro, come ogni anno, si compra, si vende e si ruba. La percentuale dei libri «soffiati» si aggira intorno al 5 per cento.

Grande successo anche allo stand di Israele che in cinque giorni ha visto esaurire la gran parte dei titoli proposti con circa 10mila volumi complessivamente venduti oltre a 3mila bandiere e migliaia di gadget: spille, portachiavi, mouse e bottiglie di vino israeliano. Il libro più venduto è stato *Quando il pesciolino e lo squalo si incontrarono per la prima volta*, scritto nell'infanzia da Gilad Shalit, il militare israeliano rapito il 25 giugno 2006 dai guerriglieri palestinesi e tuttora in mano ai suoi sequestratori.

Legionari
«Come ti trasformi in un gelido killer»
Visitatori in calo. Ma è l'anno dei record per le vendite